

in allegato 14/10



Zampa: «Serve una grande figura Magari fosse una donna»

«QUELLO che serve a Bologna è un grande sindaco. E in questa città non mancano certo le figure idonee, i personaggi di spicco». Sandra Zampa — deputata del Pd, già capo ufficio stampa di Romano Prodi a Palazzo Chigi — auspica che, comunque, il partito «affronti il percorso preparatorio con rapidità e trasparenza». Se poi la scelta del candidato sindaco dovesse cadere su una donna, «sarei felice due volte», afferma la Zampa. Convinta che «in città ci siano donne all'altezza di un compito che si profila difficilissimo». Alla fine, però, l'importante è che «si arrivi a una scelta condivisa da tutti, a prescindere da distinzioni di genere». Scelta che dovrà essere quindi legittimata dalle primarie, poiché «non credo che qualcuno possa pensare di farne a meno».

La posta in gioco è altissima. E «da Bologna può e deve ripartire un segnale forte — commenta la Zampa —. Dobbiamo ricordarci che il futuro sindaco dovrà essere all'altezza di tempi difficili, con una congiuntura mondiale molto pesante. E avremo un governo centrale ostile, che 'punirà' le amministrazioni di centrosinistra». Motivo in più per pianificare un'alleanza ampia, anche con un'eventuale riproposizione dell'Unione: «Andrà fatto un ragionamento serio, anche se non va disperso il contributo positivo che la sinistra in temi come il *welfare* ha saputo dare. Ma nessuna alleanza a priori, si dovrà pensare — conclude Zampa — a un programma condiviso con impegni inderogabili».

